



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO

TRENTINO

# LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA

**Dagli Orientamenti nazionali  
alle specifiche per scuole dell'infanzia  
della Provincia Autonoma di Trento**

Dipartimento istruzione e cultura  
Servizio attività educative per l'infanzia

Dipartimento istruzione e cultura  
Servizio attività educative per l'infanzia  
Dirigente dott. Livio Degasperi

Ufficio pedagogico-didattico dei servizi per l'infanzia  
Direttore dott.ssa Monica Dalbon

Hanno collaborato alla stesura:  
Helene Giacomelli, Wilma Fontanari,  
Giuliana Battisti, Carla Podetti,  
Annalisa Briani, Caterina Fruet

Impaginazione a cura di Elisa Andreatta,  
Istituto Pavoniani Artigianelli per le Arti Grafiche, Trento

Via Gilli n.3 – 38121 Trento  
T +39 0461 496990  
F +39 0461 496999  
pec servizio.infanzia@pec.provincia.tn.it  
@ servizio.infanzia@provincia.tn.it  
web www.provincia.tn.it

© 2021

Giunta della Provincia autonoma di Trento  
Dipartimento istruzione e cultura  
Servizio attività educative per l'infanzia

Stampa Centro Duplicazioni - Provincia autonoma di Trento

Gennaio 2021

## INDICE

Premessa .....	3
Principi guida .....	5
Per avviare i lead .....	8
Strumenti per mantenere il legame. Specifiche per le scuole dell'infanzia afferenti ai circoli di coordinamento provinciali .....	10
Condivisioni di file con le famiglie .....	12
<i>ALLEGATO - Nota alle famiglie dei bambini delle scuole d'infanzia provinciali .....</i>	<i>15</i>



## PREMESSA

La finalità di questo documento è quella di supportare gli insegnanti delle scuole dell'infanzia della Provincia Autonoma di Trento e fornire loro indicazioni e modalità precise affinché vengano sviluppati e implementati i Legami Educativi a Distanza (LEAD).

Si assumono dal punto di vista dei principi e si rimodulano, sulla base delle peculiarità del sistema provinciale trentino, gli “Orientamenti pedagogici sui lead: legami educativi a distanza un modo diverso per fare il nido e scuola dell'infanzia” elaborati dalla Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei nazionale.

La scuola dell'infanzia, secondo la legge provinciale n.13/1977 e ss.mm., propone come finalità “il pieno sviluppo della personalità del bambino e la sua socializzazione” offrendo “una effettiva eguaglianza di opportunità educative” a tutti i bambini.

La sfida per gli insegnanti oggi è quella di costruire un modello di rinnovamento che possa sostenere il benessere di bambini e famiglie, ridefinendo il proprio profilo professionale, integrandolo con un lavoro educativo in team, fatto di buone pratiche da svolgersi a distanza pur mantenendo invariati i valori di fondo.

La scuola dell'infanzia trentina ha vissuto, durante la fase del lockdown, un profondo ripensamento della propria attività, attraverso una attivazione di nuove forme di contatto e relazione a distanza. Molte sono state le esperienze messe in campo dagli insegnanti per i bambini e le loro famiglie durante i giorni di sospensione delle attività, attraverso strumenti informatici e con modalità diverse. Queste esperienze hanno portato un accrescimento dell'uso delle competenze tecnologiche degli insegnanti e la consapevolezza di poter mantenere un legame educativo costante.

Alla luce di queste considerazioni, la scuola trentina è chiamata a valorizzare e integrare la professionalità e le competenze degli insegnanti: i LEAD rappresentano infatti una risorsa che potrà essere mantenuta non solo nella forma emergenziale, ma anche come strumento progettuale che entri a pieno titolo nel processo di partecipazione inclusiva, ad esempio rivolta al singolo bambino in caso di assenze prolungate.

Gli insegnanti mantengono viva una relazione educativa e pedagogica di cura, ascolto, condivisione, vicinanza anche a distanza, continuando a coltivare il sentimento di

appartenenza alla comunità scolastica con i bambini che non frequentano la scuola dell'infanzia perché posti in quarantena prolungata o per chiusura della sezione.

È questa un'occasione per re-interrogarsi sugli “Essenziali dell'educazione” e rivalutare la necessità di una forte alleanza con le famiglie, al fine di promuovere apprendimenti ed esperienze fondamentali, mantenendo in primo piano il punto di vista del bambino.

I LEAD riflettono i valori della progettualità propria della scuola dell'infanzia, per questo non devono mirare alla performance o alla produzione di elaborati, bensì alla valorizzazione della relazione e dell'educazione, del fare insieme, dell'ascolto empatico del bambino, del rispetto dei suoi tempi e al supporto della sua autonomia, necessariamente veicolato dalla mediazione delle famiglie. I LEAD richiedono infatti di rinegoziare il patto educativo tra insegnanti e famiglie, di condividere modi e tempi opportuni per uno stare insieme, seppur a distanza, con i bambini e le bambine valorizzando il ruolo attivo che i genitori assumono dentro una corresponsabilità educativa.

L'esperienza dei mesi di chiusura delle scuole nella primavera del 2020 ha messo in luce l'importanza di un'attenzione e di un ascolto autentici, rivolti al singolo bambino, al gruppo e al bisogno di relazione e interazione con “l'ambiente scuola”, attraverso proposte progettate in base allo sviluppo di crescita dei bambini e nel rispetto dei loro tempi.

## PRINCIPI GUIDA

- Diritto all'educazione fin dalla nascita
- Un dialogo che continua anche durante la chiusura
- Un patto di corresponsabilità rivisto e aggiornato
- Un nuovo progettare educativo
- Con nuovi canali – nuovi strumenti – nuove opportunità
- Costruire una memoria storica...un filo che connette.....una documentazione

## PER AVVIARE I LEAD

- Informativa preliminare. I contatti a distanza attivati in caso di quarantena o chiusura della sezione/scuola verranno anticipati alle famiglie dei bambini attraverso un'informativa che verrà inviata a tutti i genitori prima di condividerne l'attuazione.
- Lettura. Approfondimento e confronto in ogni equipe di scuola degli "Orientamenti pedagogici sui lead: legami educativi a distanza un modo diverso per fare il nido e scuola dell'infanzia", che sono parte integrante del presente documento.
- Prima ipotesi progettuale. I LEAD richiedono un buon coordinamento di equipe e con il Coordinatore pedagogico al fine di evitare uno spontaneismo di esperienze poco funzionali. In team definire contenuti, tempi e modalità di possibili interventi in coerenza con il progetto pedagogico di scuola. A titolo esemplificativo nel box sottostante riportiamo alcuni passaggi tratti dagli Orientamenti pedagogici sui lead: legami educativi a distanza un modo diverso per fare il nido e scuola dell'infanzia che si aggiungono a quelli indicati al punto 7, AL CENTRO, COMUNQUE, L'ESPERIENZA E IL GIOCO a pag. 5.

### **7. AL CENTRO, COMUNQUE, L'ESPERIENZA E IL GIOCO**

*/.../ Qui di seguito si riportano alcuni consigli sulla dinamica che si potrebbe attivare per valorizzare gioco e condivisione:*

- *saluto e domanda di avvio che apra a un possibile racconto del bambino;*
- *ricostruzione della memoria di come ci si era salutati la volta precedente;*
- *feedback a quanto prodotto dal bambino /.../*
- *proposta di condivisione di quanto portato avanti dal bambino in autonomia o con la collaborazione dei genitori tra un incontro e l'altro, sia in relazione alle proposte dell'educatrice, sia ideato all'interno delle interazioni domestiche (ad esempio ideazione di un nuovo gioco, visione di un cartone animato, scoperta di qualcosa di nuovo in casa o in giardino...);*
- *chiusura dell'incontro e lancio del legame successivo.*

*/.../ Fonti dalle quali trarre spunto per una progettazione curata dei percorsi possono essere il sito del Ministero dell'Istruzione (<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-adistanza.html>), i siti di agenzie educative qualificate come l'INDIRE ([www.indire.it](http://www.indire.it)), di Regioni ed Enti locali, le offerte RAI per la didattica. Tra le responsabilità del personale educativo, infatti, rientra anche quella di districarsi nel proliferare indiscriminato delle proposte sul web, selezionandole in base alla fonte, al pensiero pedagogico alla base, agli obiettivi programmati, alle competenze da sviluppare nei bambini.*



- Contatti con tutte le famiglie: attraverso l'ascolto attivo dei genitori, utilizzando telefonate, mail o Meet.

È importante mantenere l'attenzione ai tre aspetti contenuti nel punto 4 degli Orientamenti pedagogici sui Lead (*NETIQUETTE PER UN CONTATTO NECESSARIO*, p.3):

- **attuale situazione familiare**
- **vissuto del bambino nelle settimane di assenza**
- **strumenti e materiali a disposizione della famiglia**

- Ricognizione su mezzi tecnologici: se la famiglia non dispone di device è possibile accogliere il materiale prodotto dal bambino a casa (esempio “la scatola dei ricordi”) con opportune attenzioni alla sanificazione o quarantena del materiale prima della condivisione a scuola. (Protocollo generale per la sicurezza sul lavoro rev. 7 - 31 luglio 2020 pag. 32).

- Analisi del feedback e riprogettazione: in equipe vanno rielaborati i rimandi raccolti dalle famiglie “per la successiva progettazione degli interventi educativi, che devono essere quanto più possibile personalizzati”. Le proposte verranno condivise attraverso una scansione regolata ed equilibrata nell’arco delle settimane rispettando gli impegni lavorativi dei genitori. I LEAD non si traducono solo in una trasmissione di spunti di giochi e attività, ma sono anche occasioni per favorire un confronto diretto sui “momenti di cura” (le routine) nella giornata del bambino.

- Mediazione linguistica: curare la comunicazione con le famiglie che necessitano di un supporto linguistico e/o prevedere anche l’attivazione di un raccordo con i mediatori linguistici, attraverso il Coordinatore pedagogico.

- Bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES): in caso di quarantena del bambino con la sezione aperta, l’insegnante supplementare in servizio, raccordandosi con le insegnanti di sezione e con il Coordinatore pedagogico, può attivare i LEAD con il bambino e la sua famiglia. Rispetto al Gruppo di Lavoro Interdisciplinare, che consente e sostiene l’attuazione di percorsi individualizzati e inclusivi dei bambini con BES, prosegue con le modalità di gestione a distanza.

- Documentazione: è importante tenere traccia delle attività proposte e delle richieste emerse dal confronto con le famiglie sia per valorizzare e condividere le attività proposte, sia per un’autovalutazione del progetto LEAD.

## **STRUMENTI PER MANTENERE IL LEGAME. SPECIFICHE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA AFFERENTI AI CIRCOLI DI COORDINAMENTO PROVINCIALI**

### **G SUITE FOR EDUCATION**

L'Ufficio Innovazione e Informatica della Provincia evidenzia che, per ragioni legate all'utilizzo e trattamento dei dati in materia di privacy, per la condivisione di materiali con le famiglie sono da utilizzare unicamente gli strumenti presenti in GSuite for Education, piattaforma prevista e fornita a tutte le scuole e a tutti i docenti dipendenti provinciali. All'interno della piattaforma, come si vedrà in seguito, si trovano diversi applicativi, tra i quali Gmail, Gdrive, Meet, YouTube e Calendar.

### **GMAIL**

Ogni docente assunto con contratto a tempo indeterminato o determinato è proprietario di una casella di posta elettronica istituzionale personale, registrata nella forma: [nome.cognome@scuole.provincia.tn.it](mailto:nome.cognome@scuole.provincia.tn.it). Anche ogni singola scuola è fornita di una mail nella forma: [scuolainfanzia.nomedellascuola@scuole.provincia.tn.it](mailto:scuolainfanzia.nomedellascuola@scuole.provincia.tn.it). Questo indirizzo istituzionale di scuola è quello consigliato per la comunicazione con le famiglie.

### **GOOGLE DRIVE**

GDrive è uno spazio virtuale che permette di condividere contenuti con soggetti esterni che abbiano un accesso ad internet, anche se non necessariamente Gmail. Nei casi di condivisione di file attraverso il caricamento sullo spazio di Google Drive, si raccomanda di creare una cartella nella quale inserire il materiale a disposizione e di inviare, tramite mail, il link alle famiglie avendo cura di scegliere la modalità di sola visualizzazione. Questa modalità impedisce ai destinatari la lettura reciproca degli indirizzi mail. Per rendere la cartella prescelta in Drive visualizzabile da parte delle famiglie, è necessario creare un link condivisibile con i seguenti passaggi:

- *Apreno il menu della cartella scelta (tre punti verticali in alto), cliccare su "condividi"*
- *Cliccare "impostazioni avanzate"*
- *Selezionare nel menu "chi ha accesso"*
- *selezionare "attivo - Chiunque abbia il link"*

## **CANALE YOUTUBE DI SCUOLA**

Per la condivisione di video, è possibile usare Youtube, creando un canale di scuola e caricando i video sullo stesso.

L'unica accortezza è quella di caricare il video in modalità "non in elenco", che permette solo a chi riceve il link di visionare il video.

Youtube, che è uno degli strumenti presenti in Gsuite al pari di Drive, ha un accesso sicuramente più immediato da parte di chi riceve il link, oltre che ad essere più familiare perché maggiormente conosciuto.

Il link al video va inviato con una semplice mail, avendo cura di inserire gli indirizzi dei genitori in modalità "ccn" in modo tale da non mostrare reciprocamente i contatti mail.

## **MEET**

Un'altra applicazione che fa parte della G Suite for Education è Meet che consente agli utenti di creare e partecipare a riunioni e videoconferenze.

Questo è l'unico strumento che le scuole possono usare per "vedere" a distanza i bambini e le loro famiglie. Si consiglia di fare incontri di breve durata e in piccoli gruppi in modo da facilitare la partecipazione di tutti.

La creazione di un Meet va fatta partendo da Calendar e creando l'evento con data e ora. Una volta creato basta andare a copiare il link della videoconferenza e incollarlo nella mail che verrà inviata ai genitori (sempre in modalità ccn).

## CONDIVISIONE DI FILE CON LE FAMIGLIE

L'invio alle famiglie, sia per Mail che attraverso la condivisione del documento su Google Drive, deve avvenire da parte di un/a referente presso ciascuna scuola, autorizzato dalla Dirigente a collegarsi da casa alla casella di posta elettronica della scuola.

Il nominativo del referente di scuola va comunicato alla Coordinatrice Pedagogica.

Al referente di ciascuna scuola verrà inviato dalla Segreteria l'elenco degli indirizzi mail dei genitori dei bambini iscritti e frequentanti nell'anno scolastico in corso. Eventuali rimandi da parte dei genitori possono essere inviati via mail all'indirizzo della scuola. Sarà predisposta una nota che darà indicazione alle famiglie di non diffondere i materiali condivisi.

Si chiede di inviare per conoscenza al Coordinatore le ipotesi di esperienze che poi verranno condivise con i genitori. Nello specifico, eventuali proposte di "contatti video in diretta" (GMeet) andranno valutate in accordo con la coordinatrice, per porre attenzione a modalità ed implicazioni.

### **PUNTI DI ATTENZIONE**

Per quanto riguarda i contenuti e le modalità di invio, si pongono alcune attenzioni:

Si raccomanda, nel caso di invio alle famiglie di materiale tramite Mail, di utilizzare sempre l'invio in CCN. I materiali andranno inviati in formato non modificabile (es. PDF); in questo modo le famiglie potranno visionarli ma non potranno modificarli.

#### **Altri aspetti da valutare:**

- tempistica: ogni realtà può definire i tempi della presenza che valuta più opportuni e sostenibili, ma si consiglia di dare prevedibilità;
- è preferibile che i materiali siano proposti come attività della scuola, piuttosto che della singola sezione e/o insegnante e quanto tali risultare fruibili da tutti i bambini della scuola, con le loro specificità e differenze;
- l'eventuale proposta di riscontri da parte delle famiglie e dei bambini deve essere posta come proposta e non obbligo, lasciando libertà nei tempi; i materiali che vengono prodotti devono essere inviati direttamente all'insegnante che valuterà se re-inoltrarli al gruppo ponendo attenzione alle implicazioni legate alla privacy e alla selezione dei materiali (ad es. possibilità di riproporre disegni e non foto dei bambini).

## **APP UGAS**

Le scuole provviste di UGAS potranno utilizzare lo strumento per comunicazioni di testo molto sintetiche e brevi messaggi, da inviare a scelta o all'intera scuola, o alle singole sezioni, o al singolo bambino. Risulta funzionale per raggiungere la totalità dei genitori che a loro volta possono rispondere direttamente col loro cellulare con un breve messaggio.

## **VIVOSCUOLA**

Come è successo durante il primo lockdown del 2020, sul portale di Vivoscuola, nella parte dedicata alla Scuola dell'Infanzia, area Didattica Online, potranno inoltre essere caricati contenuti fruibili dagli adulti ed uno spazio dedicato ai bambini con materiale selezionato dai Coordinatori (canzoni, giochi ecc...). Il personale insegnante, che vorrà rendere fruibile il proprio materiale anche al di fuori della scuola di titolarità, potrà inviarlo al proprio Coordinatore che si attiverà per l'inserimento nella pagina web di Vivoscuola, dando preventivamente il consenso alla pubblicazione. Altro punto di attenzione riguarda il passaggio che la scuola è tenuta a fare nei confronti delle famiglie alle quali va comunicato che tutto il materiale, una volta inviato, diventa di proprietà dei genitori i quali sono responsabili del loro utilizzo che deve essere fatto esclusivamente in modo privato.

## **PER APPROFONDIRE**

- Per accedere e organizzare i file in Google Drive:

[https://support.google.com/drive/answer/2424384?hl=it&ref\\_topic=14940](https://support.google.com/drive/answer/2424384?hl=it&ref_topic=14940)

- Per creare un nuovo documento:

<https://support.google.com/docs/answer/7068618>

- Per condividere un file:

<https://support.google.com/docs/answer/2494822>





---

**NOTA ALLE FAMIGLIE DEI BAMBINI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PROVINCIALI, RICHIESTA DI ADESIONE AI "LEAD: DAGLI ORIENTAMENTI NAZIONALI ALLE SPECIFICHE PER SCUOLE DELL'INFANZIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E INFORMATIVA REGOLAMENTO EUROPEO UE/2016/679.**

(da restituire, compilato e firmato, al personale insegnante della scuola dell'infanzia)

Si sottopone alla cortese attenzione delle famiglie dei bambini iscritti e frequentanti le scuole dell'infanzia provinciali la proposta educativa legata ai LEAD (Legami educativi a distanza) che le insegnanti delle scuole dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento potranno mettere in atto nel caso di chiusura totale o parziale della scuola.

Si tratta di forme di comunicazione e relazione nuove, sia con le famiglie che con i bambini, attraverso la modalità a distanza, che si rifanno alle linee nazionali contenute nel documento "Orientamenti pedagogici sui lead: legami educativi a distanza un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia", elaborate dalla commissione Infanzia Sistema Integrato Zero-Sei e come tale sarà attentamente monitorata raccogliendo anche materiali diretti che hanno lo scopo di documentazione e analisi dell'efficacia delle modalità introdotte, come specificato nell'informativa allegata. La finalità è quella di costruire e mantenere vivo con le famiglie e i bambini la relazione avviata all'inizio dell'anno scolastico.

Nella precedente fase di lockdown, le scuole dell'infanzia hanno già sperimentato nuovi canali di contatto e introdotto esperienze di attività attuate con modalità diverse, favorendo la realizzazione di nuove pratiche educative e confermando la validità di tali esperienze.

**Chi coinvolge:**

**Scuole dell'infanzia:** tutte le scuole dell'infanzia provinciali presenti sul territorio, bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni e le loro famiglie.

**Adulti**

- insegnanti delle scuole dell'infanzia a tempo pieno e a tempo parziale, alle quali è stato fornito un documento di supporto oltre a spunti formativi per quanto riguarda le modalità di conduzione delle possibili esperienze con i bambini,
- insegnanti delle scuole dell'infanzia supplementari per supportare e garantire il mantenimento del legame e lo svolgimento delle attività;
- genitori e familiari dei bambini aderenti all'iniziativa formativa;
- l'iniziativa coinvolge anche i coordinatori pedagogici referenti delle scuole dell'infanzia e i referenti del Servizio per il monitoraggio della proposta.

**Come:**

L'insegnante proporrà ai bambini giochi e attività in modalità a distanza attraverso l'uso di strumenti informatici con la mediazione dei genitori e familiari.

Le proposte coinvolgeranno i bambini della singola sezione e/o in piccoli gruppi e prevede la connessione contemporanea al Meet, permettendo di continuare il processo di legame e relazione cominciato a scuola, riservando molta attenzione a mantenere la coerenza con la programmazione educativo-didattica di sezione e il Progetto pedagogico di scuola.

**Quando:** L'esperienza potrà essere messa in atto a partire dalla chiusura della singola sezione, della scuola nella sua totalità.

Si chiede pertanto gentile collaborazione da parte delle famiglie e aderire alla modalità educativa LEAD per

i bambini delle scuole dell'infanzia provinciali, supportando le insegnanti e i bambini in questa attività con canali comunicativi innovativi, affinché il legame costruito in questi mesi in presenza possa continuare garantendo a ciascun bambino quel continuum con la quotidianità scolastica e si chiede di barrare, preso atto delle informazioni di seguito riportate, le opzioni proposte.

Il/La sottoscritto/a.....

Genitore/ tutore del bambino/a.....

reso atto delle informazioni contenute nella presente nota, aderisce alla proposta educativa "LEAD"

reso atto delle informazioni contenute nella presente nota, non aderisce alla proposta educativa "LEAD"

Luogo..... Data.....

### INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679 DEL 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 e 12 del Regolamento, vengono fornite di seguito le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

**Titolare del trattamento**  dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento, nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, telefono 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail [direzione generale@provincia.tn.it](mailto:direzione generale@provincia.tn.it), pec [segret.generale@pec.provincia.tn.it](mailto:segret.generale@pec.provincia.tn.it).

**Preposto al trattamento**  è il Dirigente pro tempore del Servizio attività educative per l'infanzia; i dati di contatto sono: Via Gilli, 3 – 38121 Trento, tel. +39 0461 496996, fax +39 0461 496999, e-mail [servizio.infanzia@provincia.tn.it](mailto:servizio.infanzia@provincia.tn.it). Il Preposto è anche il  **soggetto designato per il riscontro**  all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del  **Responsabile della protezione dei dati**  (RPD) sono: via Mantova, n. 67, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail [idprivacy@provincia.tn.it](mailto:idprivacy@provincia.tn.it) (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

#### 1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I suoi dati sono raccolti presso l'interessato (Lei medesimo)

#### 2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

#### 3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le  **finalità del trattamento**  e la  **base giuridica**  che consente il trattamento dei Suoi dati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico/connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6. par. 1 lett. e) del Regolamento) e, in particolare, per:



- costruire e mantenere vivo con le famiglie e i bambini la relazione avviata all'inizio dell'anno scolastico in attuazione delle previsioni dell'art. 3 legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 secondo il quale la scuola dell'infanzia ha come fine istituzionale l'armonico sviluppo del bambino e la sua socializzazione e persegue tali fini in stretta collaborazione con la famiglia.

Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse. Il rifiuto al conferimento dei dati comporterà, però, l'impossibilità di realizzare le forme di comunicazione ed educazione connesse ai LEAD (Legami educativi a distanza).

Con riferimento ai dati personali riconducibili a "categorie particolari", previsto dall'art. 9 del Regolamento (quali, ad esempio, quelli che rivelano l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, ovvero ancora quelli relativi alla salute), si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso art. 9 del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante, in particolare così come individuato dall'articolo 2-sexies del D. Lgs. 196/03.

#### **4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente a fini pedagogico-didattici e per le operazioni connesse al monitoraggio e analisi dell'esperienza svolta con i bambini, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento *ex art. 28* del Regolamento.

L'attività viene coordinata dall'Ufficio Pedagogico-didattico servizi per l'infanzia che provvede anche al monitoraggio dell'esperienza.

#### **5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE**

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

#### **6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)**

#### **7. TRASFERIMENTO *EXTRA* UE**

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

#### **8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, le comunichiamo che i Suoi dati saranno conservati per il periodo di tempo indicato, per ogni tipologia di documento, nel "massimario di conservazione e scarto" relativo alla struttura, o in eventuali norme di legge o di regolamento e successivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

#### **9. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21)

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.





